

Salvatore Ferragamo

Gruppo *Salvatore Ferragamo*

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019

Salvatore Ferragamo S.p.A.

Firenze

INDICE

<i>Dati societari</i>	3
<i>Composizione organi sociali</i>	4
<i>Struttura di Gruppo</i>	5
<i>Composizione del Gruppo</i>	6
<i>Relazione intermedia sulla gestione</i>	7
<i>Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.</i>	7
<i>Sintesi dei dati economico-finanziari dei primi tre mesi del 2019</i>	8
<i>Premessa</i>	9
<i>Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo</i>	9
<i>Andamento della gestione</i>	10
<i>Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi tre mesi del 2019</i>	16
<i>Altre informazioni</i>	17
<i>Criteri di redazione</i>	18
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 marzo 2019</i>	20
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	21
<i>Prospetti Contabili</i>	22
<i>Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività</i>	22
<i>Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto</i>	23
<i>Conto Economico consolidato</i>	24
<i>Conto Economico complessivo consolidato</i>	25
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	26
<i>Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato</i>	27
<i>Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)</i>	28

Dati societari

Sede legale Capogruppo

Salvatore Ferragamo S.p.A.
Via Tornabuoni, 2
50123 Firenze

Dati legali Capogruppo

Capitale Sociale deliberato 16.939.000 Euro
Capitale Sociale sottoscritto e versato 16.879.000 Euro
Codice fiscale e n° d'iscrizione: 02175200480 del Registro imprese Firenze
Iscrizione C.C.I.A.A. di Firenze al nr. R.E.A. 464724
Sito istituzionale www.ferragamo.com

Composizione organi sociali

Consiglio di

Amministrazione (1)

Ferruccio Ferragamo (4)	Presidente
Micaela Le Divelec Lemmi (4)(9)	Amministratore Delegato
Giacomo Ferragamo (4)	Vice Presidente
Giovanna Ferragamo (5)	
Leonardo Ferragamo (5)	
Diego Paternò Castello di San Giuliano (5)	
Angelica Visconti (4)	
Francesco Caretti (5)	
Peter Woo Kwong Ching (5)	
Umberto Tombari (5)(6)	
Marzio Alessandro Alberto Saà (5)(6)	
Chiara Ambrosetti (5)(6)	
Lidia Fiori (5)(6)	

Comitato Controllo e Rischi

Marzio Alessandro Alberto Saà	Presidente
Umberto Tombari	
Chiara Ambrosetti	

Comitato per le Remunerazioni e Nomine

Umberto Tombari	Presidente
Marzio Alessandro Alberto Saà	
Lidia Fiori	

Comitato Strategie di Prodotto e Brand

Ferruccio Ferragamo	Presidente
Micaela Le Divelec Lemmi	
Giacomo Ferragamo	
Diego Paternò Castello di San Giuliano	
Angelica Visconti	

Collegio sindacale (2)

Andrea Balelli	Presidente
Fulvio Favini	Sindaco effettivo
Paola Caramella (8)	Sindaco effettivo
Roberto Coccia	Sindaco supplente
Antonietta Donato (8)	Sindaco supplente

Società di revisione (3)

EY S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (7)

Marco Fortini

(1) Nominato con delibera assembleare del 20 aprile 2018 e in carica per gli esercizi 2018-2020

(2) Nominato con delibera assembleare del 27 aprile 2017 e in carica per gli esercizi 2017-2019

(3) Durata incarico esercizi 2011- 2019

(4) Amministratore esecutivo

(5) Amministratore non esecutivo

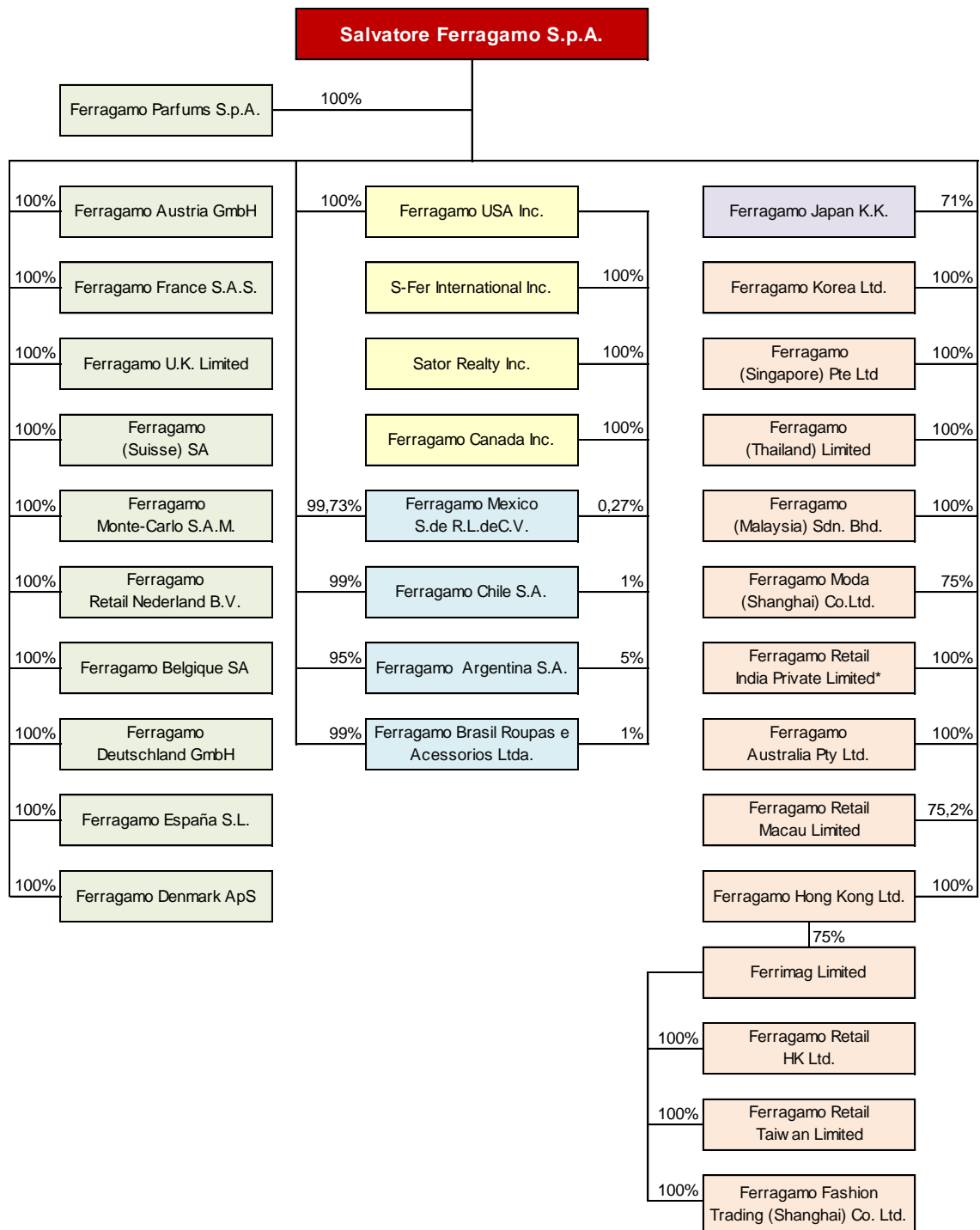
(6) Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF") e dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina

(7) Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018 con efficacia a far data dall'11 gennaio 2019

(8) Nominato con delibera assembleare del 20 aprile 2018 ed in carica per gli esercizi 2018-2019

(9) Nominato Consigliere con delibera assembleare del 18 aprile 2019 e nominato Amministratore Delegato con delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data, in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Struttura di Gruppo



Note

- Società presenti in Europa
- Società presenti in Nord America
- Società presenti in Centro e Sud America
- Società presenti in Asia Pacifico
- Società presenti in Giappone

*Società non operativa

Composizione del Gruppo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo al 31 marzo 2019 include Salvatore Ferragamo S.p.A. (Capogruppo) e le società controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Salvatore Ferragamo S.p.A.

società Capogruppo, titolare dei marchi Ferragamo e Salvatore Ferragamo, nonché di numerosi altri marchi figurativi e di forma, che svolge attività produttiva e gestisce i canali distributivi *retail* in Italia e *wholesale* in Italia e all'estero e *holding* di partecipazioni.

Area Europa

Ferragamo Retail Nederland B.V.

gestisce DOS in Olanda

Ferragamo France S.A.S.

gestisce DOS in Francia

Ferragamo Deutschland GmbH

gestisce DOS in Germania

Ferragamo Austria GmbH

gestisce DOS in Austria

Ferragamo U.K. Limited

gestisce DOS nel Regno Unito

Ferragamo (Suisse) SA

gestisce DOS in Svizzera

Ferragamo Belgique SA

gestisce DOS in Belgio

Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.

gestisce DOS nel Principato di Monaco

Ferragamo Espana S.L.

gestisce DOS in Spagna

Ferragamo Denmark ApS

gestisce DOS in Danimarca

Ferragamo Parfums S.p.A.

società licenziataria dei marchi Ferragamo e Ungaro per la produzione e distribuzione della categoria merceologica profumi

Area Nord America

Ferragamo USA Inc.

distribuisce e promuove i prodotti in USA, *subholding* per il Nord America (USA e Canada)

Ferragamo Canada Inc.

gestisce il canale *retail* e *wholesale* in Canada

S-Fer International Inc.

gestisce DOS in USA

Sator Realty Inc.

gestisce DOS in USA e l'attività del *real estate*

Area Centro e Sud America

Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* in Messico

Ferragamo Chile S.A.

gestisce DOS in Cile

Ferragamo Argentina S.A.

gestisce DOS in Argentina

Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.

gestisce DOS in Brasile

Area Asia Pacifico

Ferragamo Hong Kong Ltd.

distribuisce e promuove i prodotti in Asia, *subholding* per l'area cinese (Hong Kong, Taiwan, RPC)

Ferragamo Australia Pty Ltd.

gestisce DOS in Australia

Ferrimag Limited

società *subholding* per l'area cinese (Hong Kong, Taiwan, RPC)

Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* nella Repubblica Popolare Cinese

Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.

gestisce DOS nella Repubblica Popolare Cinese

Ferragamo Retail HK Limited

gestisce DOS in Hong Kong

Ferragamo Retail Taiwan Limited

gestisce DOS in Taiwan

Ferragamo Retail Macau Limited

gestisce DOS in Macao

Ferragamo Retail India Private Limited

società non operativa

Ferragamo Korea Ltd.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* in Corea del Sud

Ferragamo (Singapore) Pte Ltd

gestisce DOS in Singapore

Ferragamo (Thailand) Limited

gestisce DOS in Thailandia

Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.

gestisce DOS in Malesia

Area Giappone

Ferragamo Japan K.K.

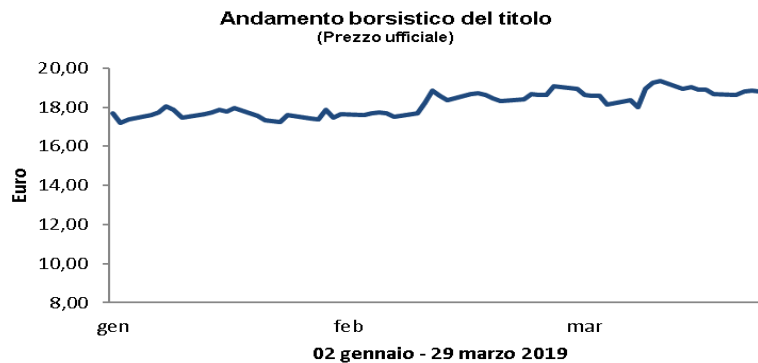
gestisce DOS in Giappone

Relazione intermedia sulla gestione

Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.

Prezzo ufficiale al 29 marzo 2019 in Euro	19,0447
Capitalizzazione borsistica al 29 marzo 2019 in Euro	3.214.554.913
N° azioni che compongono al 29 marzo 2019 il capitale sociale	168.790.000
N° azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie in portafoglio (free float)	49.079.090

Di seguito viene riportato l'andamento di mercato del titolo Salvatore Ferragamo nel corso dei primi tre mesi del 2019.



Indicatori alternativi di performance

Il Gruppo Salvatore Ferragamo utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance*, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di *performance*, sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015. Si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto del presente Resoconto intermedio di gestione e dei periodi posti a confronto e non alla *performance* attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS). Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nel presente Resoconto intermedio di gestione:

EBITDA: è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni delle Attività materiali ed immateriali e delle Attività per diritto d'uso.

EBITDA adjusted: è rappresentato dall'EBITDA al netto degli Ammortamenti delle Attività per diritto d'uso, degli Ammortamenti delle Attività per diritto d'uso classificate tra gli Investimenti Immobiliari e degli Interessi sulle passività per leasing.

Risultato Operativo adjusted: è rappresentato dal Risultato Operativo al netto degli Interessi sulle passività per leasing.

Capitale circolante operativo netto: è calcolato come somma delle Rimanenze, dei Diritti di recupero prodotti da clienti per resi e dei Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali e delle Passività per resi.

Capitale investito netto: è rappresentato dal totale delle Attività non correnti, delle Attività correnti e delle Attività possedute per la vendita, ad esclusione di quelle finanziarie (Altre attività finanziarie correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) al netto delle Passività non correnti, delle Passività correnti e delle Passività possedute per la vendita, ad esclusione di quelle finanziarie (Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti, Altre passività finanziarie correnti e non correnti e Passività per leasing correnti e non correnti).

Capitale investito netto adjusted: è rappresentato dal Capitale investito netto al netto delle Attività per diritto d'uso e delle Attività per diritto d'uso classificate tra gli Investimenti Immobiliari.

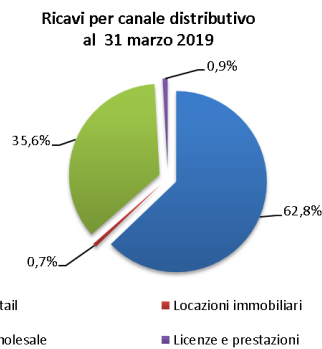
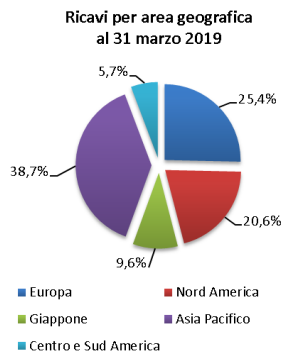
Indebitamento/(surplus) finanziario netto: è calcolato come somma dei Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti, delle Passività per leasing correnti e non correnti e delle Altre passività finanziarie correnti e non correnti comprendenti il valore equo negativo degli strumenti derivati componente non di copertura, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Altre attività finanziarie correnti, comprendenti il valore equo positivo degli strumenti derivati componente non di copertura.

Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted: è rappresentato dall'Indebitamento/(surplus) finanziario netto al lordo delle Passività per leasing correnti e non correnti.

Flusso di cassa generato dall'attività operativa adjusted: è rappresentato dal Flusso di cassa netto generato (utilizzato) dall'attività operativa al netto del Rimborso delle passività per leasing (classificato nel Flusso di cassa da attività di finanziamento).

Sintesi dei dati economico-finanziari dei primi tre mesi del 2019

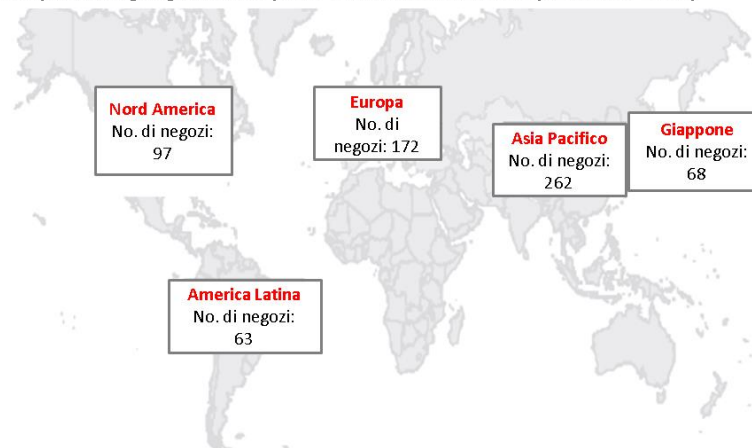
(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo			var %	var %
	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2018 vs 2017
Ricavi	317,1	303,9	309,1	4,3%	(1,7%)
Margine Lordo	200,6	189,4	196,5	5,9%	(3,6%)
Margine Lordo%	63,3%	62,3%	63,6%		
EBITDA adjusted	33,8	32,4	33,1	4,1%	(1,9%)
EBITDA adjusted %	10,7%	10,7%	10,7%		
Risultato operativo adjusted	16,9	17,1	17,0	(1,2%)	0,3%
Risultato operativo adjusted %	5,3%	5,6%	5,5%		
Utile netto del periodo	11,0	8,9	11,0	23,5%	(18,8%)
<i>Utile di Gruppo</i>	10,2	9,2	12,4	10,8%	(26,3%)
<i>Utile di terzi</i>	0,9	(0,2)	(1,4)		



(In milioni di Euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018	31 marzo 2018
Investimenti in attività materiali e immateriali	9,7	71,0	9,3
Capitale circolante operativo netto	300,9	293,6	286,1
Patrimonio netto	774,5	780,3	768,0
Indebitamento / (surplus) finanziario netto adjusted	(178,7)	(169,0)	(141,3)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa adjusted	21,9	186,3	31,4

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018	31 marzo 2018
Organico alla data	4.141	4.228	4.113
Numero di DOS	398	409	406
Numero di TPOS	264	263	272

Localizzazione per area geografica dei punti vendita monomarca (31 marzo 2019)



662 punti vendita monomarca

Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare nelle sezioni intitolate “Evoluzione prevedibile della gestione” e “fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo” relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Salvatore Ferragamo. Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, hanno una componente di rischiosità ed incertezza in quanto si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Premessa

Al fine di promuovere un dialogo aperto e continuativo con la comunità finanziaria ed alla luce delle best practices di settore seguite dalle principali società dell'indice FTSE MIB 30 a cui Salvatore Ferragamo S.p.A. appartiene, il Gruppo Salvatore Ferragamo ha deciso, a decorrere dal 14 novembre 2017, di pubblicare su base volontaria i resoconti trimestrali intermedi di gestione il cui obbligo è stato abolito dal D.lgs n. 25 del 15 febbraio 2016.

Il presente Resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione contabile.

Il mercato in cui opera il Gruppo Salvatore Ferragamo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita *retail* e *wholesale* che rilevano una certa disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi. Pertanto, è importante ricordare che i risultati economici dei primi tre mesi non possono essere considerati come quota proporzionale dell'intero esercizio. Anche sotto l'aspetto patrimoniale, finanziario nonché fiscale, i dati risentono di fenomeni di stagionalità.

Si precisa che nel presente Resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), sono esposti anche alcuni indicatori alternativi di *performance*, utilizzati dal *management* per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo, definiti in specifico paragrafo. In particolare con l'introduzione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, relativo al trattamento contabile dei contratti di leasing, per rendere comparabile i dati al 31 marzo 2019 con quelli dei periodi precedenti si sono introdotti alcuni indicatori di performance “adjusted” con riferimento a: EBITDA, Risultato Operativo, Capitale investito netto, Indebitamento finanziario netto e Flusso di cassa generato dall'attività operativa come indicato in dettaglio nel paragrafo “Indicatori alternativi di performance” ed i commenti alle variazioni rispetto ai periodi precedenti si riferiscono a tali valori “adjusted”.

La lettura del presente Resoconto intermedio di gestione deve essere effettuata di concerto con la lettura della Relazione Finanziaria Annuale 2018 che fornisce un'informativa completa sugli argomenti trattati.

Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo è attivo nella creazione, produzione e vendita di beni di lusso, per uomo e donna, quali: calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta, altri accessori, gioielli e profumi. La gamma dei prodotti comprende anche occhiali e orologi, realizzati su licenza da operatori terzi. L'offerta si contraddistingue per la sua esclusività ottenuta coniugando uno stile creativo ed innovativo con la qualità e l'artigianalità tipiche del *Made in Italy*. Il Gruppo Salvatore Ferragamo effettua l'attività di vendita dei prodotti prevalentemente attraverso un *network* di negozi monomarca Salvatore Ferragamo, gestiti direttamente (DOS) o gestiti da terzi ed in maniera complementare attraverso una presenza qualificata presso *department store* e *specialty store multibrand*.

Per quanto concerne la categoria merceologica profumi, per la quale si effettua la creazione, lo sviluppo e la produzione (interamente esternalizzata) di articoli di profumeria con marchio Ferragamo e, su licenza, Ungaro, la commercializzazione è curata tramite distributori sia del Gruppo Salvatore Ferragamo che terzi che servono una rete di punti vendita selezionati multimarca dello specifico canale profumeria. Nell'attività del Gruppo Salvatore Ferragamo rientra anche la concessione in licenza dell'utilizzo del marchio Salvatore Ferragamo e la gestione immobiliare.

Effetto dei cambi valutari sull'attività operativa

Il Gruppo Ferragamo opera in misura significativa sui mercati internazionali anche attraverso società commerciali localizzate in paesi che utilizzano valute diverse dall'euro, principalmente dollaro americano, renminbi cinese, yen giapponese, won sudcoreano e peso messicano, pertanto il Gruppo è esposto al rischio di cambio, sia transattivo che traslativo.

I primi tre mesi del 2019 sono stati caratterizzati, dopo un iniziale rafforzamento, da un movimento di progressivo deprezzamento dell'euro nei confronti di tali divise.

In particolare, nei confronti del dollaro, dopo una breve fase di apprezzamento fino al livello di 1,155, è seguito un continuo indebolimento fino a circa 1,12 a causa dei segnali di rallentamento della crescita globale e dell'aumento della domanda di beni rifugio.

L'euro ha tenuto un rapporto di forza coerente anche con le altre divise sopra menzionate con l'eccezione dello yen verso cui ha mantenuto una quotazione sia ad inizio che a fine trimestre intorno a 124 con dinamiche abbastanza volatili nel periodo. Bank of Japan è tra le poche banche centrali che non ha ancora valutato una exit strategy e non sembra essere intenzionata a farlo, soprattutto adesso che la Bce ha posticipato il primo rialzo dei tassi al 2020 e la Fed ha segnalato che non si assisterà ad un ulteriore rialzo dei tassi nel corso del 2019.

Andamento della gestione

I risultati dei primi tre mesi del 2019 evidenziano un cambiamento positivo rispetto ai trimestri precedenti visto l'aumento dei ricavi del 4,3% (sia a cambi correnti che costanti) ed il miglioramento dei principali indicatori economici rispetto ai primi tre mesi del 2018. La crescita dei ricavi, unitamente al miglioramento dell'incidenza delle vendite del canale primario rispetto al secondario (outlet e vendite promozionali) nella catena retail hanno determinato un incremento del margine lordo di vendita (+5,9%).

L'EBITDA adjusted del Gruppo evidenzia un incremento del 4,1% attestandosi al 10,7% dei ricavi, in linea con il primo trimestre 2018. Il risultato operativo adjusted, influenzato dall'aumento dei costi operativi, in parte anche per l'effetto negativo dei cambi, evidenzia una flessione dell'1,2% attestandosi al 5,3% dei ricavi rispetto al 5,6% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato del periodo è stato pari a un utile netto di Euro 11,0 milioni in miglioramento del 23,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato di pertinenza del Gruppo, in incremento del 10,8%, passa da Euro 9,2 milioni ad Euro 10,2 milioni.

Si conferma la buona performance finanziaria del Gruppo, che anche nel primo trimestre 2019 ha generato un incremento del surplus di cassa attestandosi al 31 marzo 2019 ad una posizione finanziaria netta adjusted positiva pari a Euro 178,7 milioni rispetto ad una posizione finanziaria netta positiva per Euro 141,3 milioni al 31 marzo 2018 e per Euro 169,0 milioni al 31 dicembre 2018.

In tabella sono riportati i principali dati economici.

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				
	2019	% sui Ricavi	2018	% sui Ricavi	Var %
Ricavi	317.075	100,0%	303.911	100,0%	4,3%
Margine Lordo	200.556	63,3%	189.441	62,3%	5,9%
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(12.354)	(3,9%)	(11.173)	(3,7%)	10,6%
Costi di vendita e distribuzione	(113.421)	(35,8%)	(107.895)	(35,5%)	5,1%
Costi di comunicazione e <i>marketing</i>	(20.428)	(6,4%)	(19.990)	(6,6%)	2,2%
Costi generali e amministrativi	(33.294)	(10,5%)	(32.213)	(10,6%)	3,4%
Altri costi operativi	(5.649)	(1,8%)	(3.845)	(1,3%)	46,9%
Altri proventi	5.759	1,8%	2.741	0,9%	110,1%
Totale costi operativi (al netto altri proventi)	(179.387)	(56,6%)	(172.375)	(56,7%)	4,1%
Risultato operativo	21.169	6,7%	17.066	5,6%	24,0%
Oneri e proventi finanziari netti	(5.861)	(1,8%)	(2.502)	(0,8%)	na
<i>di cui Interessi sulle passività per leasing</i>	<i>(4.310)</i>	<i>(1,4%)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>na</i>
Risultato ante imposte	15.308	4,8%	14.564	4,8%	5,1%
Imposte sul reddito	(4.262)	(1,3%)	(5.619)	(1,8%)	(24,2%)
Risultato netto del periodo	11.046	3,5%	8.945	2,9%	23,5%
Risultato di Gruppo	10.163	3,2%	9.169	3,0%	10,8%
Risultato di terzi	883	0,3%	(224)	(0,1%)	(494,2%)
EBITDA	65.059	20,5%	32.437	10,7%	100,6%

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				
	2019	% sui Ricavi	2018	% sui Ricavi	Var %
Risultato operativo	21.169		17.066		
Interessi sulle passività per leasing	(4.310)	(1,4%)	-	-	na
Risultato operativo adjusted	16.859	5,3%	17.066	5,6%	(1,2%)
Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali ed immateriali (ad esclusione degli Amm.ti su Attività per diritto d'uso)	16.919	5,3%	15.371	5,1%	10,1%
EBITDA adjusted	33.778	10,7%	32.437	10,7%	4,1%

Come già indicato nella premessa, a partire dal 1 gennaio 2019 con l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, i principali indicatori economici e finanziari risultano fortemente impattati e non comparabili con i dati dei periodi precedenti. Con riferimento ai dati economici, il riconoscimento degli ammortamenti su Attività per diritto d'uso e sulle Attività per diritto d'uso iscritte tra gli Investimenti Immobiliari insieme agli Interessi sulle passività per leasing, in sostituzione dei costi per affitti (per i contratti di affitto rientranti in tale nuovo principio) determinano, rispetto ai dati comparativi del 2018, un incremento del Risultato operativo e dell'EBITDA. In particolare, si segnala che la combinazione tra l'ammortamento per quote costanti delle "Attività per diritto d'uso" e l'utilizzo di un tasso incrementale di indebitamento (Incremental Borrowing Rate-IBR) per la determinazione delle passività per leasing (attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di affitto), rispetto allo IAS 17, determina maggiori oneri finanziari a conto economico nei primi anni del contratto di leasing e oneri finanziari decrescenti successivamente. Pertanto, per rendere comparabili, anche se non perfettamente (visto l'incidenza non lineare, nei periodi, degli interessi sulle passività per leasing), tali grandezze, nell'anno di transizione (2019) il Risultato Operativo e l'EBITDA sono stati rielaborati (adjusted) come mostrato nelle tabelle precedenti ed i relativi commenti si riferiscono ai valori adjusted.

I **ricavi** hanno raggiunto nei primi tre mesi del 2019 Euro 317.075 migliaia rispetto a Euro 303.911 migliaia dei primi tre mesi del 2018, in aumento del 4,3%. Le tre principali valute diverse dall'Euro in cui è originata la maggior parte dei ricavi del Gruppo, Dollaro americano, Renminbi cinese e Yen giapponese, nei primi tre mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente hanno evidenziato la seguente dinamica: apprezzamento del Dollaro americano del 7,6% ⁽¹⁾, dello Yen giapponese del 6,1%⁽²⁾ e del Renminbi cinese del 1,9%⁽³⁾ rispetto all'Euro, valuta in cui sono espressi i dati del bilancio consolidato. I ricavi, a parità di cambi (applicando ai ricavi, non inclusivi dell'effetto *hedging*, dei primi tre mesi del 2018 il cambio medio dei primi tre mesi del 2019), hanno evidenziato un incremento del 4,3%, ed in particolare, un incremento del 2,8% in Europa, del 2,1% in Giappone, del 7,9% nel mercato dell'Asia Pacifico e del 12,0% in Centro e Sud America, mentre si registra un decremento dello 0,7% in Nord America. L'Asia-Pacifico rappresenta l'area che maggiormente contribuisce ai ricavi del Gruppo con il 38,7%, seguita da Europa con il 25,4%, Nord America con il 20,6%, Giappone con il 9,6% e Centro e Sud America con il 5,7%.

Il **marginale lordo** per il periodo chiuso al 31 marzo 2019, pari a Euro 200.556 migliaia, si è attestato al 63,3% dei ricavi, in aumento rispetto al periodo precedente del 5,9%, quando era stato pari a Euro 189.441 migliaia, pari al 62,3% dei ricavi, influenzato positivamente dall'incremento delle vendite nel canale primario.

I **costi operativi totali** (al netto degli altri proventi), pari a Euro 179.387 migliaia per i primi tre mesi del 2019, sono in aumento del 4,1% rispetto ai primi tre mesi del 2018, mantenendo sostanzialmente inalterata l'incidenza sui ricavi al 56,6% dal 56,7%. Riclassificando nei costi operativi gli interessi sulle passività per leasing (Euro 4.310 migliaia), per tenere conto degli effetti del nuovo principio IFRS 16, il totale dei costi operativi (al netto degli altri proventi) sarebbe pari a Euro 183.697 migliaia con un incremento del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2018 e con una incidenza sui ricavi del 57,9%.

Per la combinazione dell'incremento delle vendite e del margine lordo, l'**EBITDA adjusted** passa da Euro 32.437 migliaia a Euro 33.778 migliaia con un incremento del +4,1%. L'incidenza sui ricavi si attesta al 10,7%, in linea rispetto ai primi tre mesi del 2018.

Il **risultato operativo adjusted** per il periodo chiuso al 31 marzo 2019 è stato di Euro 16.859 migliaia rispetto a Euro 17.066 migliaia del periodo chiuso al 31 marzo 2018 in leggera diminuzione dell'1,2%. La sua incidenza sui ricavi passa dal 5,6% del primo trimestre 2018 al 5,3% nel primo trimestre 2019.

Gli **oneri e proventi finanziari netti** passano da un effetto negativo netto pari a Euro 2.502 migliaia nei primi tre mesi del 2018, ad un effetto negativo netto pari a Euro 5.861 migliaia nei primi tre mesi del 2019, per effetto, principalmente, dell'impatto degli interessi sulle passività per leasing (pari a Euro 4.310 migliaia) registrati a partire dal 1 gennaio 2019, nell'ambito del nuovo principio contabile IFRS16.

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2019	2018	Var %
Interessi netti	175	(470)	(137,2%)
Altri proventi/(oneri) netti	(443)	(513)	(13,6%)
Interessi sulle passività per leasing	(4.310)	-	na
Utili/(perdite) su cambi netti	4.675	(682)	(785,5%)
Proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al fair value dei derivati	(5.958)	(837)	611,8%
Totale	(5.861)	(2.502)	134,3%

¹ Riferito al cambio medio Euro/Usd dei primi tre mesi del 2019 1,136; 2018: 1,229

² Riferito al cambio medio Euro/Yen dei primi tre mesi del 2019 125,08; 2018: 133,166

³ Riferito al cambio medio Euro/Cny dei primi tre mesi del 2019 7,663; 2018 7,815

Gli utili e perdite su cambi netti riflettono principalmente l'impatto delle operazioni commerciali in valuta e sono passati da un effetto netto negativo per Euro 682 migliaia nei primi tre mesi del 2018 ad un effetto netto positivo per Euro 4.675 migliaia nel primo trimestre 2019. La variazione degli utili e perdite su cambi è da mettere in stretta relazione alla voce proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al *fair value* dei derivati, che include il premio o lo sconto applicato sulle operazioni di copertura del rischio di cambio, poste in essere dalla società Capogruppo, e le variazioni di *fair value* relative a strumenti derivati classificati non di copertura, che sono passati da un effetto netto negativo pari a Euro 837 migliaia nei primi tre mesi del 2018, ad un effetto netto negativo pari a Euro 5.958 migliaia nei primi tre mesi del 2019.

Imposte sul reddito

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo		Var %
	2019	2018	
Risultato ante imposte	15.308	14.564	5,1%
Imposte sul reddito	(4.262)	(5.619)	(24,2%)
Tax rate	27,8%	38,6%	

L'aliquota fiscale effettiva stimata per i primi tre mesi del 2019 è stata pari al 27,8%, rispetto al 38,6% del periodo precedente, beneficiando nel primo trimestre 2019 di una maggiore riduzione del carico fiscale per imposte dirette della Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. per effetto dell'agevolazione relativa al c.d. "Patent Box", con un effetto stimato nel corso dei primi tre mesi del 2019 di riduzione di imposte sul reddito per circa Euro 2,5 milioni, rispetto alla stima di Euro 0,9 milioni nel primo trimestre 2018. Per maggiori dettagli relativi al "Patent Box" si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018.

Nei primi tre mesi del 2019 il Gruppo Salvatore Ferragamo ha conseguito un **utile netto** di Euro 11.046 migliaia rispetto a Euro 8.945 migliaia del periodo precedente, con un incremento del 23,5%. La quota di Gruppo ammonta a un utile di Euro 10.163 migliaia, in aumento (+10,8%) rispetto a Euro 9.169 migliaia registrata nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi

Nel prospetto che segue sono riportati i ricavi per **area geografica** e la variazione percentuale per i periodi chiusi al 31 marzo 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				a cambi costanti	
	2019	% sui Ricavi	2018	% sui Ricavi	Var %	var %
Europa	80.409	25,4%	78.223	25,7%	2,8%	2,8%
Nord America	65.359	20,6%	65.450	21,5%	(0,1%)	(0,7%)
Giappone	30.332	9,6%	29.717	9,8%	2,1%	2,1%
Asia Pacifico	122.790	38,7%	114.539	37,7%	7,2%	7,9%
Centro e Sud America	18.185	5,7%	15.982	5,3%	13,8%	12,0%
Totale	317.075	100,0%	303.911	100,0%	4,3%	4,3%

La regione Europa, registra un incremento dei ricavi del 2,8% a cambi correnti e costanti, soprattutto grazie al buon andamento del canale retail.

Il mercato Nord Americano registra una lieve diminuzione dei ricavi dello 0,1% a cambi correnti e dello 0,7% a cambi costanti, negativamente influenzato dall'andamento del canale retail ma controbilanciato dal positivo andamento del canale wholesale.

Il Giappone registra un incremento dei ricavi del 2,1% a cambi correnti e costanti, grazie alla crescita su entrambi i canali.

La regione Asia-Pacifico realizza un incremento dei ricavi del 7,2% a cambi correnti (+7,9% a cambi costanti), in crescita sia nel canale wholesale, sia nel canale retail e si riconferma come il mercato che maggiormente contribuisce ai ricavi del Gruppo, con una quota del 38,7% rispetto al 37,7% del 31 marzo 2018.

Il mercato del Centro e Sud America ha realizzato un forte incremento dei ricavi del 13,8% a cambi correnti (+12,0% a cambi costanti), con un'incidenza sul totale dei ricavi al 5,7% in leggero aumento rispetto al precedente esercizio (5,3% del totale dei ricavi). Da evidenziare che i ricavi realizzati nel primo trimestre 2019 dalla Ferragamo Argentina S.A. (operante in un Paese dichiarato con economia iperinflazionata) sono stati adeguati, ai sensi dei principi contabili internazionali di riferimento IAS 29 (vedi nota 2 Criteri di redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018) con un effetto positivo residuale di Euro 9 migliaia.

I ricavi per canale distributivo sono così suddivisi:

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo					a cambi costanti
	2019	% sui Ricavi	2018	% sui Ricavi	Var %	var %
Retail	199.280	62,8%	191.856	63,1%	3,9%	3,2%
Wholesale	112.800	35,6%	106.920	35,2%	5,5%	7,0%
Licenze e prestazioni	2.851	0,9%	2.218	0,7%	28,5%	28,5%
Locazioni immobiliari	2.144	0,7%	2.917	1,0%	(26,5%)	(32,1%)
Totale	317.075	100,0%	303.911	100,0%	4,3%	4,3%

Le vendite *retail* si riferiscono ai ricavi generati dalle vendite dei negozi monomarca a gestione diretta (DOS).

Le vendite *wholesale* si rivolgono principalmente ad operatori al dettaglio e marginalmente a distributori. La clientela *wholesale* è costituita da:

- *franchisee*, che garantiscono il presidio di mercati non ancora sufficientemente ampi o sviluppati per giustificare una presenza diretta al dettaglio quali ad esempio alcune aree della Repubblica Popolare Cinese;
- punti vendita aperti all'interno di aeroporti (*travel retail/duty free*);
- operatori specifici del settore profumeria;
- *department stores* e dettaglianti specializzati di fascia alta, al fine di costituire un complemento nei Paesi in cui il Gruppo Salvatore Ferragamo è presente con una propria catena di negozi diretti; di particolare rilievo l'attività negli Stati Uniti.

Nel corso dei primi tre mesi del 2019 le vendite *retail* registrano una crescita a cambi correnti e costanti rispettivamente del 3,9% e del 3,2%, grazie principalmente al mercato dell'Asia Pacifico (+7,0% a cambi correnti) e al mercato europeo (+3,9% a cambi correnti). L'incidenza del canale retail sul totale dei ricavi passa dal 63,1% dei primi tre mesi del 2018 al 62,8% dei primi tre mesi del 2019.

Al 31 marzo 2019 la catena dei punti vendita diretti (DOS) registra un decremento netto di 11 unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 2018, e un decremento netto di 8 punti vendita rispetto al 31 marzo 2018.

Il canale *wholesale* cresce del 5,5% a cambi correnti e del 7,0% a cambi costanti; in particolare grazie al contributo del mercato dell'Asia Pacifico (+7,5% a cambi correnti) e del mercato Nord Americano (+7,3% a cambi correnti).

I ricavi da licenze e prestazioni nei primi tre mesi del 2019 evidenziano un incremento del 28,5% a cambi correnti e costanti; si ricorda che tale voce è composta principalmente dai ricavi per *royalties* per la concessione in licenza del marchio Salvatore Ferragamo nel settore occhiali al gruppo Marchon e nel settore orologi al gruppo Timex.

I ricavi per locazioni immobiliari si riferiscono esclusivamente ad immobili situati negli Stati Uniti locati/sublocati a terzi e registrano una flessione a cambi correnti del 26,5% (-32,1% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per la conclusione nel febbraio 2019 di uno dei maggiori contratti di locazione della gestione immobiliare.

Di seguito sono analizzati i ricavi per **categoria merceologica** nei periodi chiusi al 31 marzo 2019 e 2018, evidenziandone l'incidenza percentuale sul totale dei ricavi.

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo					a cambi costanti
	2019	% sui Ricavi	2018	% sui Ricavi	Var %	var %
Calzature	132.194	41,7%	123.522	40,7%	7,0%	7,3%
Pelletteria	125.925	39,7%	116.184	38,2%	8,4%	8,7%
Abbigliamento	17.681	5,6%	18.609	6,1%	(5,0%)	(4,6%)
Accessori	18.861	5,9%	17.910	5,9%	5,3%	5,1%
Profumi	17.419	5,5%	22.551	7,4%	(22,8%)	(24,3%)
Licenze e prestazioni	2.851	0,9%	2.218	0,7%	28,5%	28,5%
Locazioni immobiliari	2.144	0,7%	2.917	1,0%	(26,5%)	(32,1%)
Totale	317.075	100,0%	303.911	100,0%	4,3%	4,3%

Si evidenzia il buon andamento a cambi correnti e costanti delle categorie merceologiche calzature (+7,0% a cambi correnti), pelletteria (+8,4% a cambi correnti) ed accessori (+5,3% a cambi correnti).

Gestione patrimoniale e finanziaria e Investimenti

Di seguito è riportato lo schema riclassificato per fonti ed impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2019, raffrontato con i dati relativi al 31 dicembre 2018 e al 31 marzo 2018:

(In migliaia di Euro)	31 marzo	31 dicembre	31 marzo	Var%	Var%
	2019	2018	2018	03.19 vs 12.18	03.19 vs 03.18
Immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari, attività immateriali a vita utile definita	340.773	308.794	291.818	10,4%	16,8%
Attività per diritto d'uso	565.070	-	-	na	na
Capitale circolante operativo netto	300.862	293.559	286.068	2,5%	5,2%
Altre attività/(passività) non correnti nette	59.725	2.758	11.962	2065,5%	399,3%
Altre attività/(passività) correnti nette	(6.304)	6.231	35.998	(201,2%)	(117,5%)
Attività/(passività) nette possedute per la vendita	-	-	846	na	na
Capitale investito netto	1.260.126	611.342	626.692		
Patrimonio netto di Gruppo	745.979	753.691	741.520	(1,0%)	0,6%
Patrimonio netto di terzi	28.556	26.647	26.456	7,2%	7,9%
Patrimonio netto (A)	774.535	780.338	767.976	(0,7%)	0,9%
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	485.591	(168.996)	(141.284)		
Totale fonti di finanziamento (A+B)	1.260.126	611.342	626.692	106,1%	101,1%
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	485.591	(168.996)	(141.284)		
Passività per leasing (C)	664.284	-	-	na	na
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted (B-C)	(178.693)	(168.996)	(141.284)	5,7%	26,5%
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted/ Patrimonio netto	(23,1%)	(21,7%)	(18,4%)		

(In migliaia di Euro)	31 marzo	31 dicembre	31 marzo	Var%	Var%
	2019	2018	2018	03.19 vs 12.18	03.19 vs 03.18
Capitale investito netto (a)	1.260.126	611.342	626.692		
Attività per diritto d'uso iscritte tra gli Investimenti immobiliari (b)	36.209	-	-		
Attività per diritto d'uso (c)	565.070	-	-		
Capitale investito netto adjusted (a-b-c)	658.847	611.342	626.692	7,8%	5,1%

Investimenti in capitale fisso

Nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2019, il Gruppo Salvatore Ferragamo ha effettuato investimenti in attività materiali ed immateriali per un importo complessivo pari ad Euro 9.706 migliaia, di cui Euro 8.241 migliaia in attività materiali ed Euro 1.465 migliaia in attività immateriali, rispetto ad un totale di Euro 9.336 migliaia dei primi tre mesi del 2018.

Gli investimenti più rilevanti in attività materiali sono stati destinati all'apertura e ristrutturazione di punti vendita (per Euro 5,1 milioni, circa il 62% del totale investimenti in attività materiali), oltre ai lavori svolti all'interno dello stabilimento di Osmannoro, rientranti nel più ampio progetto di riqualificazione ed ampliamento dell'intero complesso industriale da parte della società Capogruppo. I principali investimenti in attività immateriali si riferiscono al c.d. "Marlin project", volto all'omogeneizzazione dei sistemi informativi di Gruppo, allo sviluppo della piattaforma digitale a supporto dell'attività di *e-commerce* e all'acquisto di licenze software (complessivamente Euro 0,7 milioni pari a circa il 50% degli investimenti immateriali sostenuti nel primo trimestre 2019).

Gli investimenti in corso in attività materiali pari a Euro 4,2 milioni riguardano principalmente gli investimenti sostenuti per rinnovi e aperture di punti vendita non ancora operativi alla data di chiusura del trimestre, i lavori di rinnovo/ammodernamento degli showroom di vendita presso la sede della Capogruppo, ed ai lavori svolti all'interno dello stabilimento di Osmannoro, rientranti nel progetto di riqualificazione ed ampliamento dell'intero complesso industriale da parte della società Capogruppo, tra i quali la costruzione di un nuovo impianto di manovia per la produzione di scarpe donna.

Gli investimenti in corso in attività immateriali pari a Euro 4,1 milioni sono rappresentati principalmente dall'investimento in sviluppo software a supporto dei processi aziendali (principalmente rappresentati dal progetto "Project Life Cycle Management-PLM" per la gestione integrata del ciclo di vita del prodotto, che coinvolge tutte le categorie produttive, in cui le attività di sviluppo prodotto, come processo ad alto valore aggiunto nella filiera del lusso, vengono ottimizzate nelle tempistiche e nelle sinergie con le funzioni di Merchandising e Produzione, integrando e migliorando tutte le attività interne come il design, ricerca, costing e industrializzazione), dal progetto Marlin e dal progetto e-commerce da parte della Società Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A..

Gli ammortamenti (non inclusivi degli ammortamenti sulle Attività per diritto d'uso) sono stati Euro 16.919 migliaia nei primi tre mesi del 2019 ed Euro 15.371 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un incremento del 10,1%.

Nel corso del primo trimestre 2019, il Gruppo non ha effettuato investimenti in attività finanziarie.

Attività per diritto d'uso

La voce pari a Euro 565.070 migliaia al 31 marzo 2019 si riferisce all'iscrizione delle "Attività per diritto d'uso" in contropartita alle "Passività finanziare per leasing", a seguito dell'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16.

La parte delle "Attività per diritto d'uso relativa ai contratti di leasing di immobili negli Stati Uniti destinati alla locazione immobiliare è inclusa nella voce Investimenti immobiliari per Euro 36.209 migliaia al 31 marzo 2019.

Capitale circolante operativo netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e variazione del capitale circolante operativo netto al 31 marzo 2019 confrontato con il dato al 31 dicembre 2018 e al 31 marzo 2018.

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018	31 marzo 2018	Var% 03.19 vs 12.18	Var% 03.19 vs 03.18
Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	383.602	365.779	359.189	4,9%	6,8%
Crediti commerciali	127.955	142.905	122.299	(10,5%)	4,6%
Debiti commerciali e Passività per resi	(210.695)	(215.125)	(195.420)	(2,1%)	7,8%
Totale	300.862	293.559	286.068	2,5%	5,2%

Il capitale circolante operativo netto è in aumento del 2,5% rispetto al 31 dicembre 2018 e del 5,2% rispetto al 31 marzo 2018. Rispetto al 31 dicembre 2018 la variazione è principalmente riconducibile all'incremento delle Rimanenze e dei Diritti di recupero prodotti da clienti per resi (+4,9%), controbilanciato dal decremento dei Crediti commerciali (-10,5%); mentre rispetto al 31 marzo 2018 la variazione è riconducibile sia all'incremento della voce Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi (+6,8%), sia della voce Crediti commerciali (+4,6%). In particolare, le giacenze di prodotti finiti presentano un incremento per Euro 6.571 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 (+2,2%) e per Euro 21.699 migliaia rispetto al 31 marzo 2018 (+7,5%). Le materie prime destinate alla produzione registrano un incremento del 18,8% rispetto al 31 dicembre 2018 e del 2,6% rispetto al 31 marzo 2018.

I Crediti commerciali registrano un decremento del 10,5% rispetto al 31 dicembre 2018 e un incremento del 4,6% rispetto al 31 marzo 2018 e sono essenzialmente riferibili alle vendite *wholesale*.

I Debiti commerciali si riferiscono principalmente ai debiti per acquisti dei materiali di produzione, dei prodotti finiti e ai costi per le lavorazioni esterne. La voce Debiti commerciali è in diminuzione del 2,1% rispetto al 31 dicembre 2018 ed in aumento rispetto al 31 marzo 2018 (+7,3%).

Indebitamento/(surplus) finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto alla data del 31 marzo 2019, del 31 dicembre 2018 e del 31 marzo 2018 è mostrato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018	31 marzo 2018	Variazione 03.19 vs 12.18	Variazione 03.19 vs 03.18
Cassa	1.079	1.506	1.132	(427)	(53)
Altre disponibilità Liquide	214.688	206.204	207.652	8.484	7.036
Liquidità (A)	215.767	207.710	208.784	8.057	6.983
Strumenti derivati - componente non di copertura	286	120	476	166	(190)
Altre attività finanziarie	1.109	960	-	149	1.109
Crediti Finanziari Correnti (B)	1.395	1.080	476	315	919
Debiti bancari correnti	19.882	20.939	49.179	(1.057)	(29.297)
Strumenti derivati - componente non di copertura	319	790	128	(471)	191
Altri debiti finanziari correnti	2.193	2.169	3.322	24	(1.129)
Passività per leasing correnti	113.208	-	-	113.208	113.208
Indebitamento finanziario corrente (C)	135.602	23.898	52.629	111.704	82.973
Indebitamento finanziario corrente netto (D=-A-B+C)	(81.560)	(184.892)	(156.631)	103.332	75.071
Debiti bancari non correnti	16.071	15.892	15.250	179	821
Strumenti derivati - componente non di copertura	4	4	97	-	(93)
Altri debiti non correnti	-	-	-	-	-
Passività per leasing non correnti	551.076	-	-	551.076	551.076
Indebitamento finanziario non corrente (E)	567.151	15.896	15.347	551.255	551.804
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (F= D+E)	485.591	(168.996)	(141.284)	654.587	626.875

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2019, comprendente anche la passività per leasing, è pari a Euro 485.591 migliaia, di cui Euro 664.284 migliaia relativo alla passività per leasing corrente e non corrente.

A partire dal 1 gennaio 2019 con l'applicazione del nuovo principio IFRS 16, i principali indicatori economici e finanziari risultano fortemente impattati e non comparabili con i dati delle precedenti chiusure. Con riferimento ai dati finanziari, l'iscrizione delle Attività per diritto d'uso in contropartita principalmente alle passività per leasing determina un forte incremento dell'indebitamento finanziario netto. Pertanto, per rendere comparabili le grandezze finanziarie nell'anno di transizione (2019) con gli anni precedenti, l'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2019 è stato rielaborato (adjusted) come segue:

(In migliaia di Euro)	31 marzo	31 dicembre	31 marzo	Variazione	Variazione
	2019	2018	2018	03.19 vs 12.18	03.19 vs 03.18
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (a)	485.591	(168.996)	(141.284)	654.587	626.875
Passività per leasing non correnti	551.076	-	-	551.076	551.076
Passività per leasing correnti	113.208	-	-	113.208	113.208
Passività per leasing (b)	664.284	-	-	664.284	664.284
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted (a-b)	(178.693)	(168.996)	(141.284)	(9.697)	(37.409)

Il periodo chiuso al 31 marzo 2019 mostra una posizione finanziaria netta adjusted positiva di Euro 178.693 migliaia, in aumento di Euro 9.697 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, quando era una posizione finanziaria netta positiva pari a Euro 168.996 migliaia. L'incremento è stato determinato principalmente dal positivo flusso di cassa prodotto dall'attività operativa (Euro 47.255 migliaia), al netto dell'assorbimento di cassa per gli investimenti del periodo pari a Euro 9.392 migliaia e per il rimborso delle passività per leasing (Euro 25.353 migliaia).

Rispetto al 31 marzo 2018, la posizione finanziaria netta adjusted del Gruppo è migliorata di Euro 37.409 migliaia, passando da una posizione finanziaria netta positiva di Euro 141.284 migliaia a una posizione finanziaria netta adjusted positiva di Euro 178.693 migliaia.

Attività e passività possedute per la vendita

La voce **Attività/(passività) nette possedute per la vendita** includeva al 31 marzo 2018, per Euro 846 migliaia, le giacenze di prodotti finiti, le attrezzature e gli arredi della società Ferragamo Retail India Private Limited, valutate al minore tra il valore contabile ed il presumibile valore di realizzo, che rispondevano ai requisiti previsti dall'IFRS 5 per la classificazione in tale voce. Nel corso dell'esercizio 2018, tali attività sono state cedute ad una società locale terza. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi tre mesi del 2019

In data 2 gennaio 2019 la Società Salvatore Ferragamo S.p.A. ha acquistato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. n. 36.000 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,02% del capitale sociale, per un esborso totale, comprensivo di commissione bancarie e oneri fiscali accessori, di circa Euro 638 migliaia.

Nella riunione del 12 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, (i) il progetto di Bilancio di esercizio 2018, la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2018 e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, (ii) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, (iii) la Relazione sulla Remunerazione, (iv) la Dichiarazione Non Finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2018, contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254, quale documento distinto dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, e convocato l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il giorno 18 aprile 2019.

In data 25 marzo 2019 è stato stipulato il nuovo regolamento relativo all'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale, previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, da parte della Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. con la controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. (entità consolidante) e la società Ferragamo Parfums S.p.A. con effetto per il triennio 2019-2020-2021, a seguito della scadenza della opzione esercitata in precedenza per il triennio 2016-2017-2018.

Verifiche e contenziosi fiscali e doganali

Aggiornamento verifiche già in corso

- In merito alla verifica fiscale nei confronti di Salvatore Ferragamo S.p.A., avente ad oggetto la tassazione per trasparenza delle CFC per gli anni 2012, 2013 e 2014, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2018, non essendo intervenute variazioni nel corso del primo trimestre 2019.
- In merito al contenzioso fiscale di cui è parte la Ferragamo France S.A.S., che pende ora davanti al Consiglio di Stato per l'ultimo grado di giudizio, nonché in merito alla verifica fiscale aperta nel settembre 2018, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2018, non essendo intervenute variazioni nel corso del primo trimestre 2019.
- In merito alla verifica fiscale, tutt'ora in corso, nei confronti della Ferragamo Deutschland GmbH, relativa ai periodi di imposta 2011-2014 e aperta nel 2016, di cui si è già riferito nella Relazione Finanziaria Annuale 2018, si segnala che il 7 marzo 2019 il fisco tedesco ha notificato il rapporto finale di verifica, confermando

l'impostazione comunicata durante l'incontro del 28 novembre 2018. In particolare, l'Amministrazione fiscale tedesca ha richiesto, in via provvisoria, maggiori imposte sulle società ed interessi per gli anni 2011-2014 per complessivi Euro 2.523 migliaia, con conseguente cancellazione delle perdite fiscali pregresse. Tali importi dovranno essere confermati dalle cartelle di pagamento che saranno notificate alla Ferragamo Deutschland GmbH e avverso le quali la Società, profondamente convinta della correttezza del proprio operato (conforme a comunicazione ufficiale rilasciata dal fisco tedesco), si riserva di ricorrere dinanzi agli organi competenti.

- In merito alla richiesta di documenti del 23 marzo 2017 notificata alla Salvatore Ferragamo S.p.A. dalla DRE Toscana e relativa a 4 diverse esportazioni annullate, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2018 non essendo intervenute variazioni nel corso del primo trimestre 2019.

Su tali contenziosi il Gruppo ritiene che, allo stato attuale delle verifiche, il rischio di soccombenza sia non più che possibile.

- In merito alla verifica fiscale, avviata in data 14 marzo 2018 dalla Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Firenze nei confronti della Ferragamo Parfums S.p.A., ai fini delle imposte dirette, l'Iva e gli altri tributi per l'anno di imposta 2015 e i costi sostenuti con soggetti residenti dei Paesi black list per gli anni 2013 e 2014, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2018, non essendo intervenute variazioni nel corso del primo trimestre 2019.

- In data 20 marzo 2018 la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana – Ufficio Grandi Contribuenti ha aperto una verifica fiscale nei confronti della Salvatore Ferragamo S.p.A. (la Società), ai fini delle imposte dirette, Iva, Irap e ritenute, per l'anno di imposta 2015. La verifica è stata poi estesa all'anno di imposta 2014, limitatamente al controllo dei prezzi di trasferimento applicati alle vendite di prodotti finiti dalla società alle consociate estere. La verifica si è conclusa il 18 dicembre 2018 con un Processo verbale di constatazione notificato nella medesima data, in cui i verificatori hanno applicato retroattivamente per gli anni 2014 e 2015 il contenuto dell'accordo di Advance Pricing Agreement firmato con l'Agenzia delle Entrate e in vigore dal 2017 (c.d. Roll Back). Nello specifico, la DRE contesta per il periodo d'imposta 2014 un maggior imponibile Ires per un importo pari a circa Euro 9,4 milioni e un maggior imponibile Irap per circa Euro 22 milioni, mentre per il periodo d'imposta 2015, un maggior imponibile sia ai fini Ires che ai fini Irap per un importo pari a circa Euro 20,2 milioni. La pretesa dovrebbe essere formalizzata in un atto di accertamento da parte dell'Ufficio. Considerando che gli importi contestati non includono le riduzioni di reddito dovute agli aggiustamenti a favore delle consociate estere in applicazione del Roll Back, né il beneficio Patent Box derivante dalla variazione fiscale in aumento del reddito imponibile nell'anno 2015, la Società ritiene opportuno – in caso di notifica dell'atto impositivo – fare istanza di accertamento con adesione, al fine di determinare il debito di imposta in conformità all'Advance Pricing Agreement. In tale ipotesi, l'impatto in termini di maggiori imposte Ires e Irap per la Società sarebbe pari a circa Euro 7,4 milioni (cioè, Euro 2 milioni per il 2014 e Euro 5,4 milioni per il 2015), da nettarsi per circa Euro 1,1 milioni per effetto del beneficio derivante dal Patent Box sull'anno 2015. L'effetto netto di Euro 6,3 milioni complessivi per Ires e Irap è stato accantonato nel bilancio 2018 alla voce imposte sul reddito con contropartita al fondo per rischi e oneri. Non vi è applicazione di sanzioni grazie alla c.d. penalty protection garantita dalla documentazione Transfer Pricing che la Società prepara annualmente. Inoltre, il Processo verbale di constatazione contiene anche una segnalazione (che non è un rilievo) in merito alla mancata tassazione per trasparenza della Ferragamo Hong Kong Ltd., per il periodo d'imposta 2015. La Salvatore Ferragamo S.p.A. ritiene questa segnalazione del tutto infondata in fatto e in diritto e, pertanto, in data 18 marzo 2019 ha presentato ulteriore documentazione a sostegno della disapplicazione dell'imposizione per trasparenza nei termini previsti dal verbale di verifica. In data 16 aprile 2019, la DRE Toscana ha emesso invito a fornire ulteriori documenti e informazioni limitatamente alla segnalazione di cui sopra ed ha fissato un incontro con i verificatori in data 15 maggio 2019. La Salvatore Ferragamo S.p.A. è ancora convinta della correttezza del proprio operato e fornirà ulteriori elementi a sostegno della propria posizione nel termine assegnato.

Patent Box e Credito Ricerca e Sviluppo (aggiornamento)

In merito alle due agevolazioni fiscali (Patent Box e Credito R&S) si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2018 in quanto non sono intervenute variazioni nel corso dei primi tre mesi del 2019.

Ruling di standard internazionale ai fini del transfer pricing (aggiornamento)

In merito al ruling di standard internazionale, tra Salvatore Ferragamo S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Accertamento – Ufficio Ruling Internazionale, relativo alla determinazione della politica di transfer pricing applicata dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. alle proprie controllate estere che svolgono attività distributiva, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2018, non essendoci stata nessuna variazione nei primi tre mesi del 2019.

Altre informazioni

Dividendi

La Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2019, provvederà alla distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di Euro 0,34 per ciascuna delle 168.740.000 azioni ordinarie in circolazione (al netto di nr. 50.000 azioni proprie in portafoglio), relativo al

risultato dell'esercizio 2018, per un ammontare complessivo di Euro 57.371.600 con stacco cedola il 20 maggio 2019, record date 21 maggio 2019 e pagamento del dividendo a partire dal 22 maggio 2019.

Le altre società del Gruppo, con azionisti terzi di minoranza, nel corso dei primi tre mesi del 2019, non hanno deliberato e/o pagato dividendi.

Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Salvatore Ferragamo S.p.A. al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari e aderendo alla raccomandazione della CONSOB ha istituito la funzione dell'*Investor Relator*. Tale figura assicura un'informazione continua tra il Gruppo e gli operatori dei mercati finanziari. Sul sito internet <http://group.ferragamo.com> sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali e le pubblicazioni periodiche, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Controllo della Salvatore Ferragamo S.p.A.

Ferragamo Finanziaria S.p.A. detiene alla data del 31 marzo 2019 la partecipazione di controllo nel capitale di Salvatore Ferragamo S.p.A. con una quota del 54,276% come da comunicazione della società Ferragamo Finanziaria S.p.A. resa ai sensi del modello 120/A previsto all'interno dell'Allegato 4 del Regolamento Emittenti Consob.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Alla data del 31 marzo 2019 la Società Salvatore Ferragamo S.p.A. detiene in portafoglio n. 50.000 azioni proprie, pari al 0,03% del capitale sociale, di cui n. 36.000 azioni acquistate in data 2 gennaio 2019 per un esborso totale, comprensivo di commissioni bancarie e oneri fiscali accessori, pari a circa Euro 638 migliaia. Alla stessa data le società da essa controllate non detengono sue azioni. Il Gruppo non detiene direttamente né indirettamente azioni di società controllanti e nel corso del periodo non ha acquisito né alienato azioni di società controllanti.

Organico

Di seguito è riportato l'organico del Gruppo Salvatore Ferragamo distinto per categoria alla data del 31 marzo 2019, del 31 dicembre 2018 e del 31 marzo 2018.

Organico	31 marzo 2019	31 dicembre 2018	31 marzo 2018
Dirigenti, quadri e <i>store managers</i>	745	729	749
Impiegati	3.095	3.197	3.073
Operai	301	302	291
Totale	4.141	4.228	4.113

Criteri di redazione

Il presente Resoconto intermedio di gestione è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. il giorno 14 maggio 2019 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la diffusione al pubblico.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2018 e al 31 marzo 2018 e con i dati economici consolidati al 31 marzo 2018.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non diversamente indicato.

I **principi contabili** utilizzati per la predisposizione dei dati quantitativi economici – finanziari – patrimoniali al 31 marzo 2019 sono gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e i relativi documenti interpretativi, emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, in vigore alla data di riferimento del Resoconto intermedio di gestione.

Nella predisposizione del Resoconto intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo Salvatore Ferragamo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) e interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), applicati dal 1° gennaio 2019.

In particolare, il Gruppo Salvatore Ferragamo applica per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2019 i principi IFRS 16, IFRIC 23, modifiche all'IFRS 9, Ciclo annuale di miglioramenti 2015–2017, per i cui effetti si rinvia alle note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Si evidenzia che la prima applicazione dell'IFRS 16, al 1 gennaio 2019, ha avuto impatti significativi come riepilogati nella seguente tabella.

(In migliaia di Euro)	Impatti prima applicazione IFRS16 al 01.01.2019
Investimenti immobiliari	36.507
Attività per diritto d'uso	528.407
Imposte differite attive	4.493
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	569.407
Altre attività correnti	(2.859)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	(2.859)
TOTALE ATTIVITA'	566.548
Altre Riserve (effetto prima applicazione IFRS 16)	(11.761)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	(11.761)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(11.761)
Altre passività non correnti	(46.270)
Passività per leasing non correnti	526.375
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	480.105
Altre passività correnti	(827)
Passività per leasing correnti	99.031
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	98.204
TOTALE PASSIVITA'	578.309
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	566.548

I processi di stima e le assunzioni sono stati mantenuti in continuità con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato annuale.

Area di consolidamento

Nel corso dei primi tre mesi del 2019 la composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo non ha subito variazioni.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi		Cambi di fine periodo		
	31 marzo	31 marzo	31 marzo	31 dicembre	31 marzo
	2019	2018	2019	2018	2018
Dollaro americano	1,1358	1,2292	1,1235	1,1450	1,2321
Franco svizzero	1,13239	1,16528	1,1181	1,1269	1,1779
Yen giapponese	125,083	133,166	124,45	125,85	131,15
Sterlina inglese	0,8725	0,8834	0,8583	0,8945	0,8749
Corona danese	7,4637	7,4467	7,4652	7,4673	7,4530
Dollaro australiano	1,5944	1,5632	1,5821	1,6220	1,6036
Won sudcoreano	1.278,59	1.317,64	1.276,45	1.277,92	1.310,89
Dollaro di Hong Kong	8,9116	9,6216	8,8195	8,9675	9,6696
Peso messicano	21,806	23,037	21,6910	22,4921	22,5249
Nuovo dollaro taiwanese	34,999	35,9909	34,6170	34,9976	35,8926
Dollaro di Singapore	1,5388	1,6210	1,5214	1,5591	1,6158
Baht Thailandia	35,9188	38,7942	35,6320	37,0520	38,4780
Ringgit della Malaysia	4,6466	4,8239	4,5838	4,7317	4,7658
Rupia indiana	80,0720	79,1264	77,7190	79,7298	80,2960
Pataca di Macau	9,165	9,892	9,0618	9,2208	9,9587
Renminbi cinese	7,6635	7,8154	7,5397	7,8751	7,7468
Peso cileno	757,33	739,62	763,47	792,343	742,93
Peso argentino	44,238	24,205	48,577	43,057	24,774
Real brasiliano	4,2775	3,9887	4,3865	4,4440	4,0938
Dollaro canadese	1,5101	1,5540	1,5000	1,5605	1,5895

Operazioni con parti correlate

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. I saldi in essere a fine periodo non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati a pronti. Si segnalano fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A. per Euro 1.329 migliaia, a favore di Lungarno Alberghi S.r.l. per Euro 488 migliaia ed a favore di Ferragamo Finanziaria S.p.A. per Euro 23 migliaia, al 31 marzo 2019, per utilizzo in affitto di immobili di loro proprietà. Non vi sono ulteriori garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Il Gruppo Salvatore Ferragamo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso dei primi tre mesi del 2019 non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Salvatore Ferragamo.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione nel resoconto intermedio di gestione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 marzo 2019

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A., tenutasi in data 18 aprile 2019, ha deliberato sui seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:

- **Bilancio di esercizio 2018 e distribuzione del dividendo**

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. e ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,34 per azione ordinaria in circolazione, come indicato in dettaglio nel paragrafo specifico "Dividendi".

- **Nomina di un amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile**

L'Assemblea degli Azionisti ha confermato in tredici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, così come determinato dall'Assemblea ordinaria della Società del 20 aprile 2018, e ha nominato quale consigliere della Società la dott.ssa Micaela le Divelec Lemmi, già cooptata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2018, in sostituzione della dott.ssa Raffaella Pedani. L'incarico della dott.ssa Micaela le Divelec Lemmi scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 insieme con gli Amministratori in carica. L'Assemblea ha altresì confermato che il compenso fisso a beneficio della stessa sarà ricompreso nell'ammontare complessivo determinato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società del 20 aprile 2018.

- **Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020 - 2028**

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti: (i) preso atto che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 verrà a scadere l'incarico non rinnovabile di revisione legale dei conti della Società Salvatore Ferragamo S.p.A., conferito in data 30 marzo 2011 per il periodo 2011-2019 alla società di revisione EY S.p.A., (ii) esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione basata sulla raccomandazione e sulla preferenza motivata formulata dal Collegio Sindacale nella qualità di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile" ha deliberato di conferire a KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti di Salvatore Ferragamo S.p.A. per gli esercizi 2020-2028, approvando altresì anche la relativa remunerazione, il tutto nei termini e alle condizioni dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione.

- **Politica di Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche**

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in senso favorevole sulla politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2019 e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, come illustrate nella Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater e dell'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**").

Consiglio di Amministrazione

Nella stessa data del 18 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di Salvatore Ferragamo S.p.A., riunitosi a valle dell'Assemblea degli Azionisti, ha confermato la nomina di Micaela le Divelec Lemmi quale

Amministratore Delegato della Società. In tale sede sono stati altresì confermati alla dott.ssa le Divelec Lemmi la rappresentanza legale e la firma della Società, nonché tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli espressamente riservati alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo un 2018 che ha visto ancora un incremento del PIL mondiale anche se in graduale rallentamento a partire dal mese di aprile, il 2019 inizia con una revisione al ribasso delle stime di crescita del Fondo Monetario Internazionale al +3,3% dal +3,5%. Il taglio interessa tutti i principali Paesi con l'Area Euro a +1,3% da +1,8% nel 2018 e gli USA a +2,3% da +2,5%. Principali incognite rimangono le diffuse incertezze geopolitiche, le negoziazioni sul fronte commerciale principalmente tra Stati Uniti e Cina e le evoluzioni sul fronte Brexit.

Nonostante le incertezze macroeconomiche sopra indicate, gli analisti del settore lusso si attendono un ulteriore anno di crescita sostenuto in particolare dalla domanda dei consumatori cinesi nel mercato domestico ed estero, nonché nel canale travel retail (anche per effetto della forza relativa del renminbi).

In un contesto macroeconomico e di mercato caratterizzato da una permanente complessità, le azioni principali del Gruppo Salvatore Ferragamo rimangono concentrate sulla valorizzazione della comunicazione di brand, sulla ottimizzazione dei processi e della struttura organizzativa, in continuità con i programmi avviati a partire dal secondo semestre 2018 che costituiscono il presupposto per una crescita sostenibile nel medio periodo.

Firenze, 14 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Ferruccio Ferragamo

Prospetti Contabili

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2019	<i>di cui con parti correlate</i>	31 dicembre 2018	<i>di cui con parti correlate</i>	31 marzo 2018	<i>di cui con parti correlate</i>
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Immobili impianti e macchinari	257.209		259.821		243.911	
Investimenti immobiliari	42.334		6.094		5.898	
Attività per diritto d'uso	565.070	103.174	-		-	
Attività immateriali a vita utile definita	41.230		42.879		42.009	
Altre attività non correnti	3.285		3.331		4.495	
Altre attività finanziarie non correnti	17.129	5.229	16.646	5.106	16.166	4.808
Imposte differite attive	87.378		76.869		79.513	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.013.635	108.403	405.640	5.106	391.992	4.808
ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	380.626		362.948		357.117	
Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	2.976		2.831		2.072	
Crediti commerciali	127.955	69	142.905	143	122.299	128
Crediti tributari	19.890		21.851		25.430	
Altre attività correnti	36.052	5.295	42.166	10.389	58.007	19.294
Altre attività finanziarie correnti	1.395		1.080		476	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	215.767		207.710		208.784	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	784.661	5.364	781.491	10.532	774.185	19.422
Attività possedute per la vendita	-		-		846	
TOTALE ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	-		-		846	
TOTALE ATTIVITA'	1.798.296	113.767	1.187.131	15.638	1.167.023	24.230

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2019	<i>di cui con parti correlate</i>	31 dicembre 2018	<i>di cui con parti correlate</i>	31 marzo 2018	<i>di cui con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO						
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO						
Capitale sociale	16.879		16.879		16.879	
Riserve	718.937		648.451		715.472	
Risultato di Gruppo	10.163		88.361		9.169	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	745.979		753.691		741.520	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI						
Capitale e riserve di terzi	27.673		24.821		26.680	
Risultato di pertinenza di terzi	883		1.826		(224)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	28.556		26.647		26.456	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	774.535		780.338		767.976	
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Prestiti e finanziamenti non correnti	16.071		15.892		15.250	
Fondi per rischi e oneri	20.209		19.491		12.253	
Passività per benefici ai dipendenti	11.452		11.392		11.446	
Altre passività non correnti	10.922		57.681		56.913	
Passività per leasing non correnti	551.076	84.751	-		-	
Altre passività finanziarie non correnti	4		4		97	
Imposte differite passive	5.484		5.524		7.600	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	615.218	84.751	109.984	-	103.559	-
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti commerciali	205.852	435	210.293	342	191.779	246
Passività per resi	4.843		4.832		3.641	
Prestiti e finanziamenti	19.882		20.939		49.179	
Debiti tributari	14.067		19.507		11.202	
Altre passività correnti	48.179	1.712	38.279	1.084	36.237	1.353
Passività per leasing correnti	113.208	19.818	-		-	
Altre passività finanziarie correnti	2.512		2.959		3.450	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	408.543	21.965	296.809	1.426	295.488	1.599
TOTALE PASSIVITA'	1.023.761	106.716	406.793	1.426	399.047	1.599
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.798.296	106.716	1.187.131	1.426	1.167.023	1.599

Conto Economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2019	di cui con parti correlate	2018	di cui con parti correlate
Ricavi da contratti con clienti	314.931	64	300.994	99
Locazioni immobiliari	2.144		2.917	
Ricavi	317.075		303.911	
Costo del venduto	(116.519)		(114.470)	
Margine Lordo	200.556		189.441	
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(12.354)	(163)	(11.173)	(161)
Costi di vendita e distribuzione	(113.421)	(5.686)	(107.895)	(5.813)
Costi di comunicazione e marketing	(20.428)	(10)	(19.990)	(7)
Costi generali e amministrativi	(33.294)	(1.888)	(32.213)	(3.888)
Altri costi operativi	(5.649)	(13)	(3.845)	
Altri proventi	5.759	1	2.741	1
Risultato operativo	21.169		17.066	
Oneri finanziari	(15.405)	(682)	(10.348)	
Proventi finanziari	9.544		7.846	
Risultato ante imposte	15.308		14.564	
Imposte sul reddito	(4.262)		(5.619)	
Risultato netto del periodo	11.046		8.945	
Risultato quota di Gruppo	10.163		9.169	
Risultato quota di terzi	883		(224)	

(In Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2019	2018
Utile per azione base azioni ordinarie	0,060	0,054
Utile per azione diluito azioni ordinarie	0,060	0,054

Conto Economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2019	2018
Risultato netto del periodo (A)	11.046	8.945
<i>Altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>		
- Differenze di conversione di bilanci esteri	(2.300)	14.506
- Utile /(Perdita) da <i>cash flow hedge</i>	(3.026)	(5.721)
- Imposte sul reddito	726	1.373
	<u>(2.300)</u>	<u>(4.348)</u>
Totale altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B1)	(4.600)	10.158
<i>Altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>		
- Utile /(Perdita) da contabilizzazione piani a benefici definiti per dipendenti	(12)	52
- Imposte sul reddito	2	(13)
	<u>(10)</u>	<u>39</u>
Totale altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B2)	(10)	39
Totale altri utili / (perdite) al netto delle imposte (B1+B2 = B)	(4.610)	10.197
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A+ B)	6.436	19.142
Quota di Gruppo	4.843	19.554
Quota di terzi	1.593	(412)

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2019	<i>di cui con parti correlate</i>	2018	<i>di cui con parti correlate</i>
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.046		8.945	
Rettifiche per riconciliare l'utile netto con i flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione:				
Ammortamenti e svalutazioni attività materiali, immateriali, inv. Immobiliari e attività per diritto d'uso	43.890	4.453	15.371	
Accantonamento/(utilizzo) imposte differite	(4.540)		388	
Accantonamento ai piani per benefici a dipendenti	199		188	
Accantonamento/(utilizzo) al fondo svalutazione rimanenze	6.339		6.626	
Perdite e accantonamento al fondo svalutazione crediti	144		235	
Minusvalenze/(plusvalenze) su dismissione di attività materiali e immateriali	108		1	
Altre componenti economiche senza movimenti di cassa	79		527	
Variazioni nelle attività e passività operative:				
Crediti commerciali	21.822	74	24.914	(12)
Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	(26.797)		(21.158)	
Debiti commerciali e Passività per resi	(5.133)	93	(3.593)	(194)
Crediti Tributarî	2.113		1.910	
Debiti Tributarî	(5.821)		(8.455)	
Pagamenti per benefici a dipendenti	(202)		(156)	
Altre attività e passività	4.061	5.599	6.140	2.016
Altre - nette	(53)		(494)	
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	47.255	10.219	31.389	1.810
Flusso di cassa da attività di investimento:				
Attività materiali acquistate	(7.928)		(14.512)	
Attività immateriali acquistate	(1.464)		(1.411)	
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali	14		26	
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(9.378)	-	(15.897)	-
Flusso di cassa da attività di finanziamento:				
Variazione netta dei crediti finanziari	(137)		-	
Variazione netta dei debiti finanziari	(1.385)		(17.363)	
Rimborso delle passività per leasing	(25.353)	(4.287)	-	
Acquisto azioni proprie	(638)		-	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(27.513)	(4.287)	(17.363)	-
INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE	10.364		(1.871)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	207.707		212.088	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette	10.364		(1.871)	
Effetto differenza cambio di conversione	(2.304)		(1.433)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	215.767		208.784	
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI				
Interessi pagati	116		636	
Interessi sulle passività per leasing pagati	4.310	682	-	
Imposte sul reddito pagate	2.393		1.489	
Interessi incassati	291		166	
Dividendi incassati	-		-	

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni proprie	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2019	16.879	(251)	2.995	4.188	478.378	(3.049)	(9.014)	161.752	16.268	(2.816)	88.361	753.691	26.647	780.338
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	88.361	-	-	(88.361)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.163	10.163	883	11.046
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	(2.300)	(3.060)	50	-	(10)	-	(5.320)	710	(4.610)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	(2.300)	(3.060)	50	-	(10)	10.163	4.843	1.593	6.436
Acquisto di min. in società consolidate integ. e contabilizzazione opzioni su min.	-	-	-	-	-	-	-	(340)	-	-	-	(340)	316	(24)
Acquisto azioni proprie	-	(638)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(638)	-	(638)
Effetto prima applicazione IFRS 16	-	-	-	-	-	-	-	-	(11.761)	-	-	(11.761)	-	(11.761)
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	-	184	-	-	184	-	184
Saldo al 31.03.2019	16.879	(889)	2.995	4.188	478.378	(5.349)	(12.074)	249.823	4.691	(2.826)	10.163	745.979	28.556	774.535

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2018	16.879	2.995	4.188	429.505	14.140	(33.129)	155.626	16.395	(2.990)	118.641	722.250	26.181	748.431
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	118.641	-	-	(118.641)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.169	9.169	(224)	8.945
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(4.348)	14.662	32	-	39	-	10.385	(188)	10.197
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	(4.348)	14.662	32	-	39	9.169	19.554	(412)	19.142
Acquisto di min. in società consolidate integ. e contabilizzazione opzioni su min.	-	-	-	-	-	-	(689)	-	-	-	(689)	687	(2)
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	405	-	-	405	-	405
Saldo al 31.03.2018	16.879	2.995	4.188	429.505	9.792	(18.467)	273.610	16.800	(2.951)	9.169	741.520	26.456	767.976

Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firenze, 14 maggio 2019

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Marco Fortini